

n. 2214 sull'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione involontaria. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Olivetti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze, per conoscere le ragioni, per le quali viene ancora ritardata nei riguardi del personale del catasto e dei servizi tecnici di finanza, l'applicazione del Regio decreto 2 maggio 1920, n. 553, con l'effetto di rinviare ancora quella sistemazione del suo stato giuridico ed economico alla quale come ogni altro personale dello Stato, esso ha diritto. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Mattei-Gentili ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, sul modo come intenda provvedere alle operazioni di esami in quegli istituti medi dove la maggioranza degli'insegnanti è costituita da supplenti e dove questi vengono a mancare in seguito alle punizioni determinate dalla recente agitazione degli'impiegati. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Calò ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere se intende di ammettere ai concorsi testè banditi per le scuole medie quei candidati che ne sono stati esclusi sol perchè sul certificato di buona condotta rilasciato dal sindaco manca la formula « sentito il parere della Giunta ». (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Greco ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, e il ministro per la ricostruzione delle terre liberate, per sapere se non ritengano equo e se siano in conseguenza disposti a sollevare i comuni della zona devastata dalle spese di manutenzione delle strade comunali e di concorrenza, e ciò finchè la ricchezza della zona suddetta e il normale reddito della stessa non siano reintegrati. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Carbonari ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri del tesoro e per la ricostituzione delle terre liberate, per sapere se sarebbero disposti a facilitare ed accelerare la liquidazione dei danni di guerra ai piccoli proprietari della Venezia Tridentina, aumentando a tale scopo i fondi alla Direzione di finanza di Trento e autorizzandola a pagare acconti fino a

10,000 lire sul diritto d'indennizzo dei piccoli proprietari stessi, senza necessità d'altre pratiche burocratiche che la semplice valida garanzia del rispettivo comune di pertinenza della locale Cassa rurale. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Carbonari ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro d'agricoltura, per sapere:

1°) se sarebbe disposto ad autorizzare la Cassa di risparmio di Trento e la Banca cattolica Trentina a fare il servizio del credito agrario per i bisogni degli agricoltori trentini e specialmente di quelli della zona devastata;

2°) se il Trentino può contare in un prossimo avvenire sull'assegnazione di un equo quantitativo di bovini dovuti dall'Austria all'Italia in base al Trattato di San Germano;

3°) se sia disposto a sovvenzionare l'eruzione di forni essicatori per bozzoli in Giudicarie, nella Val d'Astico e nei distretti di Civezzano e Strigno. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Carbonari ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare i ministri per la ricostituzione delle terre liberate e d'agricoltura, per sapere se non ritengano opportuno disporre per la regolazione del fiume Brenta ai fini di ottenere la bonifica delle terre adiacenti al fiume e togliere, almeno in parte, la disoccupazione, che si fa sentire nell'Alta Valsugana. (*Gli'interroganti chiedono la risposta scritta*).

« Carbonari, Romani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze, per sapere se sia disposto a sospendere il pagamento di tutte le imposte immobiliari a favore dei proprietari della zona devastata fino a ricostruzione ultimata. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Carbonari ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno e il ministro dei lavori pubblici, per sapere se siano a cognizione che giacciono da parecchio tempo presso gli uffici centrali varie domande di comuni e di consorzi del distretto di Cles (Trentino), tendenti ad ottenere contributi di costruzione per acquedotti urgentemente necessari allo sviluppo dell'economia, rispettivamente contributi di mantenimento per strade urgentemente necessarie per l'intensificazione dell'industria del fore-